

# [www.oderzopartecipa.it](http://www.oderzopartecipa.it)

## La gioventù che partecipa

ODERZO PARTECIPA  
NUMERO 7-NOVEMBRE 2006

### VISITA IL BLOG

[www.oderzopartecipa.it](http://www.oderzopartecipa.it)

#### ARTICOLI:

7.1  
**GRAZIE "ODERZO SICURA"  
E "CITTADINI UNITI"!**

7.2  
**PRENDETE LA PALLAMA-  
NO AL BALZO!**

7.3  
**ANNULLATA UNA  
NORMA...NON SE NE FA  
UN'ALTRA**

7.4  
**CONSIGLIAMO!...E 2!**

Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/publicdomain/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.

**Grazie ODERZO SICURA e  
CITTADINI UNITI!  
31/10/06**

Oderzo Sicura e Cittadini Uniti mi hanno mandato una lettera piena di parole d'amore, di affetto, di stima e di simpatia. **E io li amo per questo.** Li amo tutti, dal primo all'ultimo. Mi sono commosso quando ho letto per la prima volta questa mail e mi sono scese le lacrime. E allora voglio che le emozioni che ho provato io le proviate anche voi! Leggete e trattenete i singhiozzi.

"Grazie Alessandro !!  
Da qualche tempo, il figlio di Gianfranco Marchetti ex Assessore all'Ecologia, ambiente e qualità della vita del Comune di Oderzo, ha aperto un sito internet e segnala, anche a mezzo giornali locali, carenze e problemi della Città di Oderzo. Il senso civico di tale iniziativa è senza dubbio lodevole ed è auspicabile che iniziative simili abbiano seguito, soprattutto tra i giovani.

Ma fino a giugno 2006, dov'era il figlio dell'ex-assessore Marchetti? Ora si accorge delle sbavature della segnaletica orizzontale stradale, verifica che mancano le foto degli attuali assessori sul sito del Comune di Oderzo, e per tale ragione li critica. Ma fino a 4 mesi fa non si era accorto che i depuratori (ma sono piccoli...) non funzionavano, non ha sentito la puzza che invadeva ad ondate la città di Oderzo (Fratta, Spinè, Quartier Marconi, via Marinali d'Italia, Brandolini ecc.)

mentre suo padre, per nove anni consecutivi ha retto l'assessorato all'ecologia, ambiente e qualità della vita? Non si è accorto della cementificazione della Città, dell'acqua che ad ogni pioggia allagava le abitazioni, dello stato di degrado del sottopasso Brandolini? Non ha pensato fino a 4 mesi fa che era bene intervenire, segnalare, criticare, proporre, fare cioè quello che solo ora ritiene doveroso fare?

Caro Alessandro Marchetti, non è mai troppo tardi, grazie per quello che stai facendo adesso.

Un grazie ancor più grande ai cittadini di Oderzo che a giugno 2006 hanno rimosso Gianfranco Marchetti da assessore all'ecologia, ambiente e qualità della vita di Oderzo. Un grazie di cuore anche all'attuale amministrazione, che sta lavorando a fianco dei cittadini, con tenacia ed intelligenza per risolvere i tanti problemi di Oderzo, ereditati dalle Amministrazioni precedenti di cui ha fatto parte anche l'ex assessore Marchetti.

Il Consiglio Direttivo di ODERZO SICURA e CITTADINI UNITI"

Che amori!

**Queste sono le persone che oggi ci governano.** Vi dico solo questo: **pensate, pensate, pensate! Partecipate, partecipate, partecipate!**

**Io partecipo**

Alessandro Marchetti

Ps. Invito **tutti** i lettori del blog a stampare la lettera che

mi hanno mandato e a diffonderla tra **tutti** i cittadini opitergini.

---

## Prendete la pallamano al balzo!

2/11/06

Ammetto che la **pallamano** possa sembrare, soprattutto a chi non ne ha mai sentito parlare, uno sport un po' strano. In effetti è un gioco non molto conosciuto in Italia e, a dire la verità, anche io mi sono avvicinato ad esso con un po' di titubanza. Così, per curiosità, un giorno ho voluto assistere ad una partita e alla fine mi sono dovuto ricredere perché ho scoperto che è uno sport assolutamente coinvolgente sia per chi gioca, sia per chi guarda. Invitandovi ad andare a vedere, anche solo per curiosità come ho fatto io, una partita di pallamano (magari quando al Palazzetto gioca la squadra di Oderzo), pubblico questo articolo di tre giocatrici opitergine.

“Da due anni a questa parte è nata la prima squadra femminile di Oderzo di pallamano. Il gruppo è formato da ragazze tra i 16 e i 17 anni e da alcune studentesse delle medie. La squadra ha già svolto due campionati under 17 e l'anno scorso ha guadagnato il secondo posto in classifica. Quest'anno è iscritta all'under 20 e si batterà contro ragazze più grandi e con maggior esperienza. Le partite inizieranno il 21 ottobre e si svolgeranno i sabati e le domeniche. Le partite giocate in casa si svolgeranno nel Palazzetto di Oderzo. Da più anni la squadra è impegnata in numerosi e importanti tornei a livello nazionale, tra i quali quello di Torri di Quar-

tesolo (Vi), di Campo Tures (Bz) e quello internazionale di Praga. Anche Oderzo ha ospitato un torneo che è stato organizzato dalla nostra società agli inizi di Giugno. Tutto è stato gestito nel migliore dei modi e con l'aiuto del Comune abbiamo avuto la disponibilità del Palazzetto e della palestra in via Masotti. Inoltre sono stati istituiti dei punti di ristoro ed è stata offerta la cena a tutte le squadre partecipanti presso la cantina sociale di Oderzo. Per gli atleti e gli accompagnatori è stato poi organizzata una visita guidata agli scavi archeologici della nostra città. Infine i giocatori hanno potuto usufruire di un ingresso gratuito in piscina. Il torneo si è concluso splendidamente con la premiazione delle squadre e la assegnazione dei premi ai migliori sportivi. La formazione femminile opitergina si è battuta impegnandosi al massimo ed è sempre stata appoggiata dall'entusiasmo del numeroso pubblico. Alla fine è riuscita a salire sul podio classificandosi seconda. Speriamo che anche quest'anno questa meravigliosa esperienza si possa ripetere.

Chiunque volesse informarsi sui vari allenamenti o sulle date delle partite può visitare il [sito: www.pallamanooderzofontanelle.it](http://www.pallamanooderzofontanelle.it)

**Noi partecipiamo**  
*Chiara, Ilaria, Elena*

---

## Annulata una norma... non se ne fa un'altra

3/11/06

Il post di oggi è un po' più tecnico e forse un po' più noioso del solito, ma vi prego di fare un piccolo sforzo perché il problema che voglio

affrontare è molto serio nonostante se ne parli poco. Esisteva nel nostro codice penale una norma che così recitava: " *chiunque sottopone una persona al proprio potere, in modo da ridurla in totale stato di soggezione*"(art. 603). Si trattava del reato di "plagio" (ovviamente quello musicale non c'entra niente). Il significato della norma non è mai stato chiaro. C'era chi credeva punisse "la schiavitù di fatto" e probabilmente questo era l'intento dei redattori della norma ("liberticidio materiale"). Altri credevano che punisse il "liberticidio psichico", cioè la privazione della volontà. Altri ancora che punisse il "liberticidio psicosociale", cioè il fatto di isolare una persona materialmente e psicologicamente. In ogni caso, nell'81 la Corte costituzionale è intervenuta sulla norma dichiarandola incostituzionale per violazione del principio di tassatività, che è uno dei corollari del principio di legalità, vero e proprio pilastro di civiltà giuridica. Ciò vuol dire che per la Corte la norma non aveva dei contorni ben definiti, il suo contenuto era troppo generico. Il concetto è semplice: se dico, per esempio, che "è punito chi si comporta male", capite che è finita. Perché si può dire si sia mal comportato tanto chi getta una carta fuori dal cestino, quanto chi uccide una persona, come chi critica il capo del governo di turno. Perciò la Corte non ha fatto male a dichiararla illegittima. Il punto è che si è così creato un vuoto di tutela che il legislatore non si è più preoccupato di colmare. E guardate che il problema è enorme perché in questo modo restano impunte le tecniche di **lavaggio del cervello, di manipolazione della mente, di condizionamento della psiche, di robotizzazione**. Pensate a quello che fanno le

sette. Avrete sicuramente sentito di fatti di cronaca avvenuti in America ed anche da noi. Ma non solo. Purtroppo tecniche di lavaggio del cervello e di condizionamento della psiche si sono verificate anche in alcuni ambienti lavorativi, il che vuol dire alla luce del sole e senza che nessuno potesse farci niente. Poveri lavoratori ai quali hanno fatto nascere ansie, tensioni e traumi psicologici. Capite allora che il problema non è da sottovalutare e per questo vorrei riportarvi, invitandovi a discuterne, una proposta di legge tratta la progetto di codice penale del '92, scritta da uno dei più grandi studiosi italiani di diritto penale, Ferrando Mantovani. La norma che ha proposto recita così: *“chi, al fine di trarre un vantaggio per sé o per altri, sottopone una persona a mezzi chimici, interventi chirurgici o pratiche psicagogiche di condizionamento della personalità, idonei a comprometterne l'integrità psichica”*.

Se in Parlamento si svegliassero e introducessero la norma così com'è, a me andrebbe benissimo. Mi permetto comunque, ma da umile studente e quindi senza presunzione di aver ragione, di dare due consigli. Il primo è che aggiungerei alla fine della norma *“... idonei a comprometterne l'integrità psichica e fisica”* (penso a chi si ammala a seguito del condizionamento psichico). Il secondo è che toglierei la frase *“al fine di trarre un vantaggio per sé o per altri”* facendo però diventare questo fine **un'aggravante** (se uno è un po' fuori di suo e vuole lavare il cervello agli altri, è una cosa; se uno invece è lucido e fa del male agli altri per soldi, è un'altra). Questo problema secondo me è stato davvero trascurato e l'ho voluto riproporre perché è un tema scottante, che va discusso. La coscienza collet-

tiva deve risvegliarsi sul punto. È una questione tutt'altro che secondaria e molto attuale. Bisogna parlarne, discuterne anche voi, e chissà mai che i nostri parlamentari facciano una cosa buona.

### Io partecipo

Alessandro Marchetti

---

## Consigliamo! ... e 2!

7/11/06

Ne sono sempre più convinto e lo ripeto: assistere ad un consiglio comunale **fa bene!** Si capiscono molte cose; ci si fa un'idea dei nostri “dipendenti”(sì “dipendenti”: Beppe Grillo *doce!*) Sindaco, amministratori e consiglieri; si comprende qual è il loro modo di lavorare e di affrontare i problemi. È un'esperienza che va fatta perché educativa, soprattutto per i giovani, e capace di sviluppare il senso civico e la voglia di partecipare attivamente alla vita della propria città.

Per questo l'iniziativa *“consigliamo”* va avanti. Domani, 8 Novembre, presso il municipio si terrà il consiglio comunale a partire dalle ore 19.30. Io e alcuni ragazzi de “la gioventù che partecipa” saremo lì dalle 20.30-21.00. Invito tutti a venire e a riempire i posti a sedere della sala consiliare! **Partecipate!**

### Io partecipo

Alessandro Marchetti

---